



COMUNITA' MONTANA "COLLINA MATERANA"

Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, San Mauro Forte, Stigliano

IN LIQUIDAZIONE

75018 STIGLIANO (MATERA)

DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N. 05

DEL 24/10/2023

OGGETTO:	<i>Infrastrutture P.I.P. comprensoriale località Acinello in agro di Stigliano (MT). Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità di espropriazione in esecuzione della sentenza n. 11/2023 della Corte d'Appello ed a seguito del riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.</i>
----------	---

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTO l'art. 16 della l.r. 5 giugno 2023, n.11 recante "Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle soppresse comunità montane";

VISTA la DGR n. 361 del 23/06/2023, recante "Art. 16 della L.R. 5 giugno 2023, n.11. Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle soppresse Comunità Montane. Nomina Commissari.", con la quale sono stati conferiti gli incarichi ai Commissari per la liquidazione delle soppresse Comunità Montane;

VISTA la successiva DGR n. 396 del 29/06/2023 recante "DGR n. 361 del 23/06/2023 avente ad oggetto "Art. 16 della L.R. 5 giugno 2023, n.11. Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle soppresse Comunità Montane. Nomina Commissari. Modifica.";

DATO ATTO che per effetto delle citate DGR n. 361/2023 e n. 396/2023, é stato conferito al sottoscritto, l'incarico di commissario per la liquidazione, tra le altre, della soppressa Comunità Montana Collina Materana;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale 5 giugno 2023, n.11, il processo di liquidazione delle soppresse Comunità Montane deve concludersi entro il 30 giugno 2024;

VISTO il Decreto del Commissario Liquidatore n. 03 del 06/10/2023, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

PREMESSO che:

- con D.P.G.R. di Basilicata n. 692 del 14/07/1993 venivano trasferiti tutti i rapporti giuridici, economici, finanziari e patrimoniali della ex Comunità Montana "Medio Agri" alle Comunità Montane "Medio Agri" e "Collina Materana", che tra l'altro prevedeva anche l'assegnazione dei lavori di infrastrutturazione del P.I.P. comprensoriale di Acinello in agro di Stigliano (MT), per un importo complessivo di € 3.300 milioni finanziati con fondi di cui alla legge

64/86 Az. Org. 6.3, 2° Piano di Attuazione, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 1872 del 25/03/1991;

- con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana “Collina Materana” n.13 del 06/08/1993, si prendeva atto del richiamato D.P.G.R e se ne approvava il programma;

- con delibera della Giunta Esecutiva n.10 del 21/01/1994 e n.37 del 22/03/1994 si aggiudicavano i lavori all’Impresa DURSO Lorenzo ed associati ai sensi dell’art.24 lettera B) della Legge n.584/77;

- con delibera di Giunta Esecutiva n.131 del 25/10/1994 si approvava il progetto fornito dall’Impresa aggiudicataria e le varianti tecnologiche proposte;

- con delibera del Consiglio Comunitario n. 6 del 28/02/1995 si riapprovava il progetto fornito dall’Impresa aggiudicataria, dotato del relativo impegno finanziario delle indennità, anche ai fini della Pubblica utilità, Urgenza ed Indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n.1 e venivano fissati i termini per l’inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori;

- in base a quanto previsto dal bando di gara ed alle norme contrattuali, risultava a carico dell’appaltatore l’espletamento di tutta la procedura espropriativa relativa all’acquisizione delle aree occorrenti, rimanendo a carico dell’Ente Appaltante il rimborso delle somme corrisposte per l’indennizzo alle Ditte espropriate;

- con delibera della Giunta Esecutiva n.34 del 02/03/1995 si autorizzava, tra l’altro, l’impresa aggiudicataria Durso Lorenzo ed Associati, ad occupare d’urgenza in nome e per conto della Comunità Montana “Collina Materana” gli immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione delle citate opere;

- il decreto prot. n.513 del 10/03/1995 avente ad oggetto: *“Legge 64/86 Az. Org. 6.3 – Infrastrutture Area PIP comprensoriale di Acinello in agro di Stigliano (MT) – Decreto occupazione d’urgenza immobili, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.24 del 01/04/1995”*;

- con delibera della Giunta Esecutiva n.32 del 07/02/1997 si liquidava un primo acconto di £ 10.149.800 all’Impresa SO.C.I.R., dalla stessa anticipata per la liquidazione dell’acconto alle ditte espropriate per la realizzazione delle infrastrutture dell’area P.I.P. di Acinello in agro di Stigliano (MT);

- con l’avviso, pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Matera n.51 del 10/09/1999, è avvenuto il deposito degli atti per le espropriazioni presso la Segreteria del Comune di Stigliano nonché della Comunità Montana Collina Materana;

- è stato regolarmente notificato alle Ditte espropriate l’avvenuto deposito degli atti di espropriazione, anche ai sensi dell’art.10 della Legge 22/10/1971 n. 865;

- con le determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico-Programmazione n. 25 del 03/11/1999 e n. 165 del 21/12/1999, ai sensi della legge n.865/71, sono state determinate le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto che non hanno inteso concordare bonariamente;

- con determina n. 40 del 24/12/1999 nel ritenere corrette le indennità definitive da corrispondere si autorizzava la Ditta SO.C.I.R. a pagare direttamente tali indennità;

- che con la suddetta determina n.165/1999 si determinava l'indennità di espropriazione alla ditta ALBANO-BORRACCIA per complessive £ 30.975.500;
- con la citata delibera di Giunta Esecutiva n.32/97 per la medesima ditta ALBANO-BORRACCIA era stata già liquidato all'Impresa SO.C.I.R. una somma di £ 5.392.200 e che pertanto rimaneva da liquidare l'importo di £ 25.583.300;
- con determinazioni n.41 del 24/12/1999 e n. 2 del 01/02/2000, è stato liquidato, rispettivamente, l'importo di £ 25.583.300 e di £ 56.376.430 per indennità di espropriazione anticipata dall'Impresa SO.C.I.R.;
- con decreto Prot. n. 267 del 16/02/2000 del Responsabile del Servizio Tecnico-Programmazione è stata autorizzata l'occupazione permanente in favore della Comunità Montana "Collina Materana", degli immobili siti in agro del Comune di Stigliano descritti ed identificati nel prospetto allo stesso decreto allegato ed interessati dalla realizzazione delle infrastrutture dell'area P.I.P. comprensoriale in località Acinello ai sensi della Legge 01/03/1986 n.64;
- i sig.ri Rocco Salvatore, Maria Carmela e Nicola ALBANO (il primo in proprio e quale erede della moglie Borraccia Immacolata, gli altri due quali eredi della madre Borraccia Immacolata) hanno proposto opposizione al decreto di espropriazione del 16/02/2000 contestando l'indennità di esproprio determinata dall'Impresa concessionaria per conto della Comunità Montana Collina Materana;
- con la Sentenza n.125/17, la Corte di Appello di Potenza ha rigettato la predetta domanda di opposizione;
- avverso la citata Sentenza n. 125/17 della Corte di Appello di Potenza è stato proposto ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione che, con ordinanza n. 3500 del 10/01/2020, ha accolto i motivi del Ricorso ed ha rinviato la trattazione ad altra sezione della Corte di Appello di Potenza in riassunzione;

VISTA la Sentenza n. 11/2023 della Corte di Appello di Potenza nella causa R.G. n. 598/20, avente ad oggetto: *"Determinazione dell'indennità di espropriazione, emessa dalla Corte d'Appello di Potenza - Sezione Civile, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale"*;

DATO ATTO che, nella richiamata sentenza n. 11/2023 la Corte d'Appello di Potenza, definitivamente pronunciando sul giudizio Albano Maria Carmela e Albano Nicola c/ Comunità Montana "Collina Materana" in liquidazione, ha deciso quanto segue:

- ha determinato l'indennità di espropriazione dovuta in complessivi € 50.894,24;
- ha ordinato alla Comunità Montana "Collina Materana", in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t., di depositare 1/3 della suddetta somma per ciascuno dei richiedenti Albano Maria Carmela e Albano Nicola presso la competente Ragioneria territoriale dello Stato, oltre interessi legali dal 16.2.2000 sino al deposito;
- ha condannato la Comunità Montana "Collina Materana", in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t. al pagamento delle spese processuali in favore di Albano Maria Carmela e Albano Nicola *[omissis]*;

- ha posto le spese della consulenza tecnica di ufficio a carico della Comunità Montana “Collina Materana”, in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t.;

VISTO il decreto commissariale n. 4 del 06/10/2023, avente ad oggetto “*art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio riveniente dalla sentenza n. 11/2023 della Corte d’Appello*”, nel quale è stato quantificato l’importo dovuto a titolo di indennità come da prospetto seguente:

Voci di debito rivenienti dalla sentenza	Indennità dovuta	Interessi legali dal 16.2.2000 al 31/10/2023	Totale comprensivo di interessi legali
L’indennità dovuta detratto l’acconto ricevuto: 50894,24	50.894,24 €	22.180,67 €	73.074,91 €
1/3 a favore del sig. Nicola Albano	16.964,75 €	7.393,56 €	24.358,30 €
1/3 a favore della sig.ra Maria Carmela Albano	16.964,75 €	7.393,56 €	24.358,30 €
Totale da pagare			48.716,61 €

RITENUTO di dover perciò procedere al deposito delle suddette indennità presso la Ragioneria dello Stato, Sezione di Matera, come da indicazioni in dispositivo;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile in ordine al presente atto, ai sensi dell’art. 49 del TUEL;

DECRETA

1. **Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di depositare**, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Sezione di Matera, a titolo di indennità di espropriazione non accettata, al netto dell’acconto ricevuto, per i lavori di realizzazione dell’area P.I.P. in loc. Acinello di Stigliano (MT), in favore dei proprietari espropriati secondo il relativo diritto di proprietà, come da prospetto seguente:

Nominativo	Identificativi catastali	Indennità dovuta	Interessi legali dal 16/02/2000 al 31/10/2023	Totale comprensivo di interessi legali
Nicola Albano nato a Stigliano (MT) il 17/07/1969	Comune di Stigliano, foglio 83, particelle: - 119 – qualità seminativo – mq 2.280 - 128 – qualità seminativo – mq 5.580	16.964,75	7.393,56	24.358,30
Maria Carmela Albano nata a Pisticci (MT), il 04/02/1968	- 131 – qualità seminativo – mq 1.920 - 138 – qualità uliveto – mq 2.700 - 166 – qualità seminativo – mq 220	16.964,75	7.393,56	24.358,30
TOTALE DA DEPOSITARE				48.716,61

3. **Di dare atto** che la spesa complessiva di € 48.716,60 trova copertura a valere sull’impegno di spesa, assunto per legge, alla Miss./Progr. 01/11 titolo 1 capitolo 10105/82 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento ai Sig.ri Albano Nicola e Maria Carmela per il tramite del loro Avv.to Maria Antonietta Bruno;

5. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario interessato, demandando allo stesso ogni atto ed adempimento connesso e consequenziale al presente provvedimento;
6. **Di dichiarare** il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Avv. Lucio Orlando

=====

PARERI ESPRESSI IN ANALOGIA A QUANTO DISPOSTO DALL' EX ART. 49 DEL T.U.E.L. 267/2000 SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE, AD OGGETTO:

Infrastrutture P.I.P. comprensoriale località Acinello in agro di Stigliano (MT). Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità di espropriazione in esecuzione della sentenza n. 11/2023 della Corte d'Appello ed a seguito del riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In analogia a quanto previsto dall'art. 49 del T.U.E.L.;
Vista la proposta del provvedimento indicata in oggetto;
Visti gli atti istruttori e propedeutici posti in essere, verificata la regolarità tecnico-contabile dell'atto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per la regolarità tecnico-contabile, ai sensi delle vigenti disposizioni (d.lgs. 267/2000), in quanto applicabili.

Stigliano, lì 24/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Carmine Curto